

LO SPORT.

E la Lazio volley, schiacciata dai debiti, è un fantasma

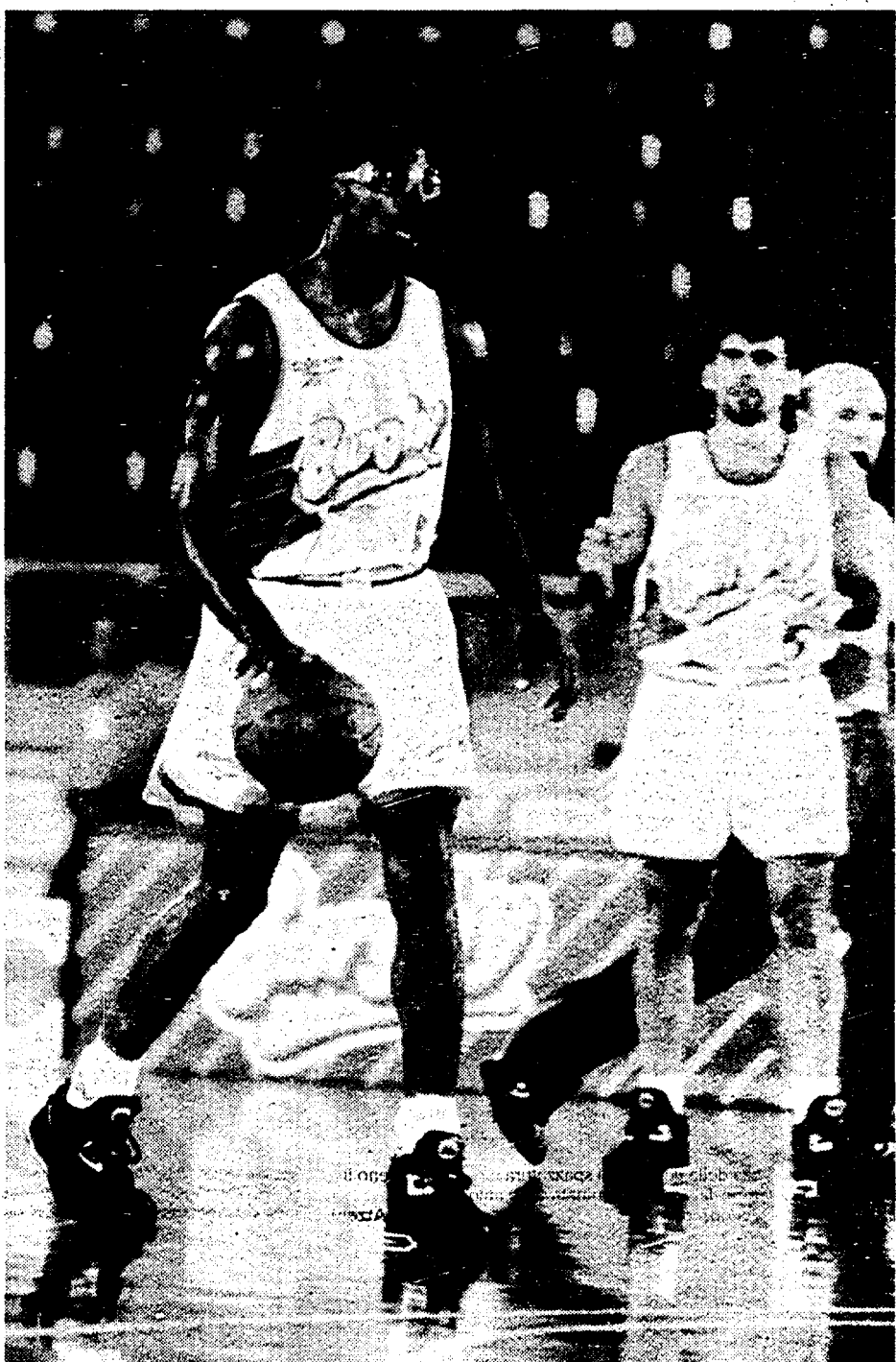


La pallavolo romana, a livello maschile, naviga nella vergogna. La Lazio del volley, dopo essersi affacciata in A1 nel campionato 1992-93, è veriginosamente crollata. Due retrocessioni consecutive e nella prossima stagione la Lazio giocherà in B1. È durato quindi poco il sogno degli appassionati romani della pallavolo di avere una squadra nella massima serie. Colpa della gestione sbagliata da parte del gruppo Flammini, proprietario della squadra. Nonostante le promesse, non è stato portato avanti alcun programma di investimenti: molti soldi spesi male, molti altri promessi, ma mai tirati fuori. Ne sanno qualcosa i giocatori che quest'anno si sono visti negare gli stipendi, a dispetto degli impegni presi dal presidente Stefano Flammini. Emblematico è il caso dello schiacciatore brasiliano Di Bonifacio, che ha sbattuto la porta dicendo «mi sento uno zingaro, me ne vado» ed è tornato a casa. In queste condizioni, il crollo della squadra era inevitabile. Peccato: la città aveva mostrato interesse per il volley. Due anni fa i tifosi accorrevano numerosi alle partite della Lazio in A1, per applaudire la coppia di russi Kuznestov-Olkhever, ma la squadra non era ancora pronta per l'A1. Nella serie inferiore, si diceva, la Lazio avrebbe lottato per la promozione. Solo sogni, le cose sono andate diversamente, partiti i pezzi migliori (i due russi), la Lazio è stata abbandonata a sé stessa dai negligenti proprietari ed è naufragata in B1. Roma è così scomparsa dalla carta geografica del volley italiano di alto livello.

Pallanuoto La città si salva per il rotto della cuffia



In piscina la capitale ha riscattato le disfatte sportive cittadine della pallacanestro e del volley. La Roma di pallanuoto ha conquistato poco più di un mese fa la Coppa Len, prestigioso trofeo europeo. Nella finale tutta italiana, la squadra capitolina ha superato il Volturmo, formazione tra le più prestigiose nel panorama della pallanuoto italiana. Anche in campionato la Roma si sta comportando bene, avendo a portata di mano i play-off scudetto. Il tutto nonostante grossi problemi economici, che sono stati in parte risolti grazie all'intervento del presidente dell'A.S. Roma calcio Franco Sensi. Anche nel rugby quest'anno Roma ha festeggiato. L'Mpd è riuscita ad arrivare fino alla semifinale del play-off scudetto, ma poi è stata eliminata dal Milan. Un risultato, comunque, di grande prestigio, che riporta la memoria indietro nel tempo agli anni 70, quando l'Algida Roma era una delle squadre più forti del campionato. Artefice dell'exploit del bianconeri è stato Wayne Shelford, ex stella del neozelandese All Blacks. Nel campionato da poco finito, Shelford ha ricoperto il doppio ruolo di giocatore-allenatore, ma nella prossima stagione si accontenterà della panchina. L'Mpd potrà comunque contare su giocatori esperti come l'italo-argentino Emanuel Filizola, e su giovani promesse, come Mazzi e Rosselli, rispettivamente mediano di mischia e mediano d'apertura, entrambi cresciuti nel vivaio della Roma. L'obiettivo della prossima stagione è il quinto scudetto della Roma Rugby, da aggiungere a quelli ormai scolpiti conquistati tra il '35 e il '49.



L'ex giocatore della Virtus Roma, Shelton Jones

Archivio Unità

Basket, la vergogna va a canestro

Incerto il futuro della pallacanestro romana. In casa della Virtus, retrocessa in A2, tira aria di smobilizzazione: la società probabilmente sarà messa in vendita. Tra i possibili acquirenti un imprenditore di Forlì che vorrebbe portare la squadra via da Roma. Il presidente Angelo Rovati tace ma annuncia novità per la fine del mese. Questa è la situazione al termine di una stagione disastrosa, per la quale gravano pesanti sospetti su giocatori e società.

Ginnastica aerobica In via dei Fori Imperiali

Nell'ambito della manifestazione culturale «Domenica al Foro», organizzata dal Comune di Roma, questa mattina alle 11.30 è in programma una dimostrazione di ginnastica aerobica a partecipazione libera. L'appuntamento è in via dei Fori Imperiali di fronte alla Basilica di Massenzio. Oggi pomeriggio al Foro Italicco, con la finale del singolare maschile, si concluderanno gli Internazionali d'Italia di tennis. Nella settimana, da segnalare numerosi appuntamenti per l'atletica leggera, tutti in programma allo Stadio della Farnesina. Lunedì mattina scenderanno in pista gli atleti della categoria ragazzi/e, per la finale provinciale dei Giochi della gioventù, mentre i cadetti gareggeranno il giorno seguente; venerdì, infine, toccherà agli atleti delle scuole superiori, che si cimenteranno nella finale provinciale dei campionati studenteschi. Per il calcio, doppio appuntamento: mercoledì pomeriggio, alle 18, la Roma primavera ospiterà al campo Fulvio Bernardini di Trigoria la Juventus per i play off, mentre domenica prossima, sempre alle 18, la Lodigiani affronterà al Flaminio il Nola per la penultima partita della regular season del campionato di C1. Sabato alle 9 nella piscina del Foro Italicco si terrà «Nuota Italia», una gara a cronometro individuale e a nuclei familiari, aperta a tesserati e non, organizzata dalla Fin. Anche se il termine ufficiale delle iscrizioni è scaduto, domani sarà ancora possibile aderire rivolgendosi al Comitato regionale (687 43 67).

Il futuro della Virtus Roma è incerto. Dopo la fallimentare stagione che ha portato la squadra capitolina in A2, il patron Angelo Rovati ha dichiarato senza mezzi termini che o cambierà qualcosa, o la Virtus sarà messa in vendita al miglior offerente. Fra i possibili acquirenti figura un imprenditore di Forlì, intenzionato a portare la squadra via dalla capitale. Anche a Roma, comunque, c'è già chi si sta muovendo per impadronirsi della Virtus: un'offerta di 2 miliardi (tesserati esclusi, naturalmente) sarebbe arrivata da Massimo Cilli, già dirigente ai tempi del Messaggero, attualmente vice-presidente di Azzurra, squadra romana che milita nella B di eccellenza (la serie subito al di sotto dell'A2). Ma Rovati vuole ricavare dalla

Non caso non riuscisse ad ottenere la deroga, Rovati vorrebbe disfarsi della società. L'ipotesi della vendita all'asta della Virtus non può certo rallegrare i tifosi romani. Fra i possibili acquirenti figura un imprenditore di Forlì, intenzionato a portare la squadra via dalla capitale. Anche a Roma, comunque, c'è già chi si sta muovendo per impadronirsi della Virtus: un'offerta di 2 miliardi (tesserati esclusi, naturalmente) sarebbe arrivata da Massimo Cilli, già dirigente ai tempi del Messaggero, attualmente vice-presidente di Azzurra, squadra romana che milita nella B di eccellenza (la serie subito al di sotto dell'A2). Ma Rovati vuole ricavare dalla

vendita una cifra ben superiore (almeno il triplo), e mentre si aspettano nuove offerte, già circola la voce di una cordata di imprenditori della città, disposti a tirar fuori i soldi necessari per comprare la Virtus. Comunque, quando durante la regular season Cilli aveva mostrato interesse per la Virtus, era stata messa in giro una voce che allora sembrava assurda, ma che ora, col senno del poi, merita almeno di essere citata: si diceva che la società fosse intenzionata a retrocedere in A2, in vista di una fusione, per il prossimo campionato, con Azzurra. Nel caso la proprietà della Virtus restasse invariata, le prospettive sono tutt'altro che buone: Ro-

vati non si è mai mostrato «spendaccione», risparmiando fin troppo sugli investimenti. Ma nell'anno a venire, le cose potrebbero andare anche peggio: per far quadrare i bilanci, Rovati è intenzionato a vendere i giocatori che sul mercato valgono di più, cioè Nicolai, Dell'Agnetto e la giovane promessa italo-uruguayana Juan Molledo. Per il basket romano si prospettano quindi ancora tempi duri. Non sono bastate le delusioni di una stagione segnata, fra l'altro, da una serie di nove sconfitte consecutive. Problemi tecnici? No, piuttosto pare che si sia trattato della lucida (e folle) scelta dei giocatori, disposti a tutto pur di fa-

rallontanare l'allenatore Franco Casalini, non gradito sulla panchina. Dopo Casalini, come coach è arrivato, direttamente dalle giovanili (altra scelta all'insegna dell'economia), Nevio Ciaralli, che ha ereditato una squadra entrata in un tunnel da cui non è più uscita. Così, domenica dopo domenica, con il PalaEur desolatamente sempre più vuoto - come biasimare i tifosi? - la Virtus è retrocessa in A2. Per il futuro, ancora tutto da definire. «Dal punto di vista societario - ci ha dichiarato Angelo Rovati - non ci sono novità, si saprà qualcosa solo alla fine del mese. Sono circolate tante voci, ma non c'è nulla di ufficiale».

IN CORPORE SANO

di NADIA TARANTINI

Un papiro spunta sotto l'ombra di una palma, un tappeto di trifoglio punteggiato di piccoli fiori lilla, gialli, e margherite si apre al vostro sguardo attento. Il silenzio è pieno di una storia botanica solo in parte abbandonata: fiorite rose sbocciate su steli che sono stati accuratamente potati, mentre sotto i vostri piedi erbe selvatiche invitano allo strappo. Un rettangolo di campagna in città, quello che vi proponiamo come meta dei giorni feriali, se volete per una mezz'ora sottrarvi allo stress delle automobili aggressive - e se non avete tempo di allontanarvi da Roma. È un luogo comune veritiero, che lo slalom fra le macchine parcheggiate sui marciapiedi scoraggi dal passeggiare in città, un'attività che altrimenti farebbe un gran bene alla salute: respirazione, ossigenazione, allenamento muscolare e spurgo naturale delle tossine accumulate dall'organismo. Dove, come Eppure anche nella metropoli invasa dalle lamiere ed assediata dallo smog ci sono percorsi pedonali alternativi, che vi faranno scoprire angoli inusitati. Eccone uno. Lasciate la vostra auto alla sta-

Sorso di biancospino e tutti a Bici in città



Il giardino segreto

Alberto Pais



Alberto Pais

L'appuntamento Domenica prossima, 22 maggio, in tutta Italia si terranno le iniziative Bici in città, organizzate dall'Uisp (439 46 82-575 83 95), Sandro (701 61 102), Mimmo (769 64 378), Tonino (537 68 36); oppure il secondo o quarto venerdì di ogni mese dalle 18 alle 20 nella cooperativa «Spazio Comune», via Ostiense 152B (telefono 578 36 26). Tisana di biancospino Se passeggiando in bici o in città sentirete il sottile e acidulo odore

amanti delle due ruote. Difficoltà ridotte al minimo, per chi si recherà all'appuntamento, fissato per le 7,20 nel piazzale dell'Air Terminal della stazione Ostiense. Il piazzale è alle spalle di piazzale dei Partigiani, si raggiunge da via Ostiense attraverso via Matteucci. In treno si raggiungerà Fiumicino e da qui - prevalentemente per vie poco frequentate - la pinetina di Ostia, dove c'è l'appuntamento generale. E bene prevedere una colazione al sacco, da consumare al mare o in pineta, poi Pedale Verde garantirà il ritorno treno «più» bici e, se ci saranno temerari, anche un'altra opzione: direttamente in bici i 60 chilometri Ostia - Roma. (Chi prenderà il treno farà in tutto 20 chilometri, più quelli del percorso interno a Ostia). Per informazioni: Uisp (439 46 82-575 83 95), Sandro (701 61 102), Mimmo (769 64 378), Tonino (537 68 36); oppure il secondo o quarto venerdì di ogni mese dalle 18 alle 20 nella cooperativa «Spazio Comune», via Ostiense 152B (telefono 578 36 26).

del biancospino, aspiratelo a pie-nari. Il biancospino annuncia l'estate e, con l'estate, la cura naturale per i disturbi cardio-circolatori che ad essa facilmente si accompagnano (gonfiori alle gambe, difficoltà di respirazione nel salire le scale o sotto sforzo, facili tachicardie). Il biancospino, pianta rinfrescante, fa bene al cuore e alla circolazione, è vaso-dilatatore e regolatore del ritmo cardiaco. E' anche leggermente sedativo, il che non guasta - perché come sa la saggezza popolare nel cuore non c'è solo la pompa, la meccanica della pulsazione vitale ma, insieme ad essa, le emozioni e l'ansia. Come dire: tu che m'hai spezzato il... il figlio gli dà il mal di... ho il cuore gonfio di pena. Le dosi per la tisana sono sempre le stesse: 4 cucchiaini di erba (in questo caso, bacche) per un litro d'acqua. Bollire venti minuti, lasciar riposare cinque. Filtrare e bere lontano dai pasti. FaxFaxFax...fax. Questa settimana un solo fax: l'associazione internazionale Onho Shamanic Reiki, via Civitavecchia 3 (interno 7), telefono 8530 1828.